

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2023, n. 19-7925

Legge regionale 14/2014, articolo 36. Decreto legge 32/2019, articolo 4, comma 2. Parere unico regionale e contestuale espressione del parere per l'Intesa Stato-Regione sul progetto denominato: "Adeguamento linea storica Bussoleno - Avigliana. Lotto 2: realizzazione opere stradali per soppressione pl km 35+570 e km 36+54 della linea ferroviaria Modane-Torino, localizzati nel comune di Borgone di



Seduta N° 416

Adunanza 18 DICEMBRE 2023

Il giorno 18 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 08:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 19-7925/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale 14/2014, articolo 36. Decreto legge 32/2019, articolo 4, comma 2. Parere unico regionale e contestuale espressione del parere per l'Intesa Stato-Regione sul progetto denominato: "Adeguamento linea storica Bussoleno – Avigliana. Lotto 2: realizzazione opere stradali per soppressione pl km 35+570 e km 36+54 della linea ferroviaria Modane-Torino, localizzati nel comune di Borgone di Susa"

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

la legge regionale 14/2014, all'articolo 36 (Partecipazione della Regione alla conferenza di servizi indetta da altre amministrazioni), sancisce che "l'amministrazione regionale partecipa alla conferenza di servizi indetta da altre amministrazioni attraverso il rappresentante unico regionale individuato, in relazione alle funzioni ed all'oggetto del procedimento dedotto in conferenza, secondo le modalità stabilite con provvedimento della Giunta regionale che ne regola, altresì, il procedimento anche qualora siano interessate più strutture o più procedimenti regionali;

la D.G.R. 32-6514 del 14 ottobre 2013 ha approvato l'iter procedurale per le conferenze di servizi interne;

il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella L. 55/2019 e s.m.i., all'articolo 4, comma 1, prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

il suddetto articolo 4, al comma 2, stabilisce, tra l'altro, che l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale;

il D.P.C.M. del 5 agosto 2021 ha individuato nell'elenco di cui al suo allegato 1, la "Bussoleno – Avigliana, Avigliana – Orbassano, e scalo di Orbassano", di cui fa parte il "Lotto 2: "Realizzazione opere stradali per soppressione PL km 35+570 e km 36+540 in Comune di Borgone di Susa" e all'articolo 2 ne ha nominato il Commissario straordinario.

Preso atto che con Ordinanza n. 4 del 24.10.2023 il Commissario straordinario ha avviato l'iter autorizzativo ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del DL 32/2019 e con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINO.TO\A0011\P\2023\0000055 del 30.10.2023, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha trasmesso il progetto alle Amministrazioni/Enti interessati, tra cui il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del Piemonte, richiedendo di esprimere le proprie valutazioni/determinazioni, da rendersi entro il 30.12.2023;

Dato atto che:

all'interno della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, cui è stata attribuita, con D.G.R. 9-5744 del 23 aprile 2007, la competenza regionale sulle infrastrutture ferroviarie di proprietà Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., le competenze in materia di reti ed infrastrutture ferroviarie sono riconducibili alle attribuzioni del Settore "Investimenti Trasporti e Infrastrutture";

in conformità alla D.G.R. 32-6514 del 14.10.2013, il suddetto Settore ha convocato, in data 14.11.2023 con nota prot. n. 48711/A18, ai sensi della legge regionale n. 14/2014, la Conferenza interna di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'espressione del parere unico regionale, e ha richiesto, ai sensi dell'articolo 23 della medesima legge, alle strutture regionali, dallo stesso individuate, contributo o atto di assenso comunque denominato da rendersi entro venti giorni, allegando il link per accedere al download della documentazione progettuale;

come da documentazione agli atti del medesimo Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture sono pervenuti i seguenti contributi:

dal Settore regionale Polizia Mineraria, Cave e Miniere, della Direzione Competitività del Sistema Regionale, acquisito agli atti con prot. n. 49064/A18 del 15.11.2023 con il quale, considerato che dall'analisi della documentazione progettuale è emerso che il quantitativo di materiali litoidi necessari risulta inferiore alle soglie di cui all'articolo 13, comma 1 della L.R. 23/2016, non sono state formulate osservazioni o prescrizioni nella specifica fase autorizzativa in corso, tuttavia per la fase di appalto è stato richiesto che sia massimizzato il reimpiego del materiale scavato per i rinterri previsti nel progetto, che le terre e rocce in esubero siano prioritariamente destinate al reimpiego presso siti esterni, lasciando come destinazione residuale il conferimento in discarica, e che infine, in un'ottica di tutela dei giacimenti, per il reperimento di materiali inerti per la realizzazione degli interventi, sia privilegiato l'utilizzo di materiali riciclati e sia privilegiata la minima distanza tra il sito di approvvigionamento e quello di impiego;

dal Settore Tutela e Uso Sostenibile delle Acque della Direzione Ambiente, Energia e territorio, acquisito agli atti con prot. n. 49931/A18 del 21.11.2023, con cui è stato comunicato che non risultano, dalle banche dati regionali, aree di salvaguardia delle risorse idropotabili nelle aree oggetto degli interventi;

dal Settore Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino, con nota acquisita agli atti con prot. n. 50211/A18 del 22.11.2023 con cui, esaminati gli atti progettuali, è stato comunicato che gli interventi previsti non interferiscono con aree appartenenti al demanio pubblico dello Stato né con canali appartenenti al demanio della regione Piemonte e pertanto non è necessaria l'acquisizione né di parere di cui al R.D. 523/1904 e s.m.i. né di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. 9 Dicembre 2015, n. 18-2555 e delle NA del PAI;

dal Settore Urbanistica Piemonte Occidentale della Direzione Ambiente, Energia e territorio, acquisito agli atti con prot. n. 52187/A18 del 04.12.2023, con cui, sulla base dell'esame della documentazione progettuale e dalla consultazione e dalla consultazione della TAV. P2 (Beni paesaggistici) del Piano Paesaggistico Regionale non si evidenzia l'esistenza di zone sottoposte a tutela paesaggistica, fatta salva l'esistenza di usi civici, esclusa dalla comunicazione pervenuta da RFI SpA con prot. n. RFI-VDO.DIN.DINO.TO\PEC\P\2023\0000079 del 20.11.2023, a seguito di approfondimenti e interlocuzioni avute con l'Ufficio Tecnico-Tributi del Comune di Borgone Susa. Preso atto della nota pervenuta dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po, acquisita agli atti con prot. n. 52184/A18 del 04.12.2023, con cui, esaminata la documentazione progettuale, da cui si evince che le opere da realizzare ricadono per la maggior parte al di fuori della fascia C del PAI, solo in minima parte e relativamente ad interventi minori all'interno della fascia C del PAI e parzialmente, per quanto riguarda le opere riferite al passaggio a livello km 36+540, in area con probabilità di alluvione scarsa (Tr 500 anni, L) del PGRA, ha comunicato che la medesima Agenzia non è competente al rilascio di alcun parere.

Dato atto che, quale esito istruttorio della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, sussistono le condizioni per esprimere, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 14/2014, parere unico regionale favorevole e, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto Legge 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55/2019, favorevole volontà al raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione sul progetto presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., denominato: "Linea ferroviaria Modane-Torino. Adeguamento linea storica Bussoleno-Avigliana. Lotto 2: realizzazione opere stradali per soppressione PL km 35+570 e km 36+540 in Comune di Borgone di Susa".

Visti:

il D.L. n. 32/2019;
la L. 55/2019 e s.m.i.;
il D.P.C.M. del 5 agosto 2021;
la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
la L.R. n. 14/2014;
la D.G.R. n. 9-5744 del 23 aprile 2007;
la D.G.R. n. 32-6514 del 14.10.2013.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/6/2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto dei favorevoli esiti istruttori di cui in premessa e, conseguentemente, di disporre di manifestare, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 14/2014, parere unico regionale favorevole e, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legge 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55/2019, favorevole volontà al raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione sul progetto presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., denominato: "Adeguamento linea storica Bussoleno – Avigliana. Lotto 2: realizzazione opere stradali per soppressione pl km

35+570 e km 36+54 della linea ferroviaria Modane-Torino, localizzati nel comune di Borgone di Susa”;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, l'invio del presente provvedimento a R.F.I. S.p.A., quale contributo regionale nell'ambito dell'Iter autorizzativo avviato con Ordinanza n. 4 del 24.10.2023 dal Commissario straordinario nominato con D.P.C.M. del 5 agosto 2021;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 del L.R. n. 22/2010.